

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società A. Manzoni & C.
UDINE - Via L. Manzi 2 - Angolo
Via F. Petrucci - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Offici e tipografia: Via di Francesco I. 19 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: 1.000 - 2.000 - 3.000 - 4.000 - 5.000 - 6.000 - 7.000 - 8.000 - 9.000 - 10.000

Anno 61 N. 253

PREZZI per ogni millimetro di altezza
larghezza una colonna: Avvisi comuni
L. 0,75 - Finanziari, legali, amministrativi
L. 1,00 - Necrologi L. 1,50 - Corpo di
testo L. 2,00 - Tassa Governativa L. 3,00

Costo corrente con la posta

Verso la via del risanamento monetario

I temi dell'odierno Consiglio dei Ministri

ROMA, 29, notte (per telefono):

Ha prodotto negli ambienti politici e finanziari della capitale la migliore impressione, ed è stato oggetto di particolare rilievo, il fermo e favorevole colloquio tenuto ieri e oggi dalla lira nei confronti con le dicte pregiate quali la sterlina e il dollaro. Dopo le contrattazioni ufficiali di ieri sera, in cui la sterlina ha segnato in Italia 126,50, con un notevole guadagno sul corso di ieri, oggi non si sono oltrepassate le 127,30. Questa elasticità del nostro cambio di nostra, ancora una volta, che la via del risanamento monetario intrapresa dal governo nazionale è quella che conduce direttamente e sicuramente alla meta, più di qualunque altro mezzo di Tesoreria o di intervento sul mercato dei cambi, e che la speculazione internazionale si è ormai convinta che tentare delle manovre ribassiste sulla lira è un cattivo affare dal quale essa si tiene ormai lontana.

Nel diversi Ministri è in corso la definitiva redazione dei relativi progetti che saranno portati al Consiglio dei Ministri che si riunirà domani. Tra l'altro, il Ministro dell'Economia Nazionale, on. Beltruzzi, sottoporrà al collegio del Gabinetto alcuni provvedimenti riguardanti l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere e il razionale sfruttamento delle miniere stesse. Si assicura che quest'ultimo provvedimento prevede la revoca delle concessioni di miniere qualora esse non siano state convenientemente sfruttate entro un certo limite di tempo.

Si afferma anche che si delibererà la trasformazione dell'Unione militare in istituto parastatale, al fine di accrescere e meglio definire la sua funzione, di cui potranno beneficiare gli ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, e della Militia. Accanto alla funzione di vendita dei diversi generi, i prezzi naturalmente inferiori a quelli correnti, l'Unione militare svolgerà tra i soci una speciale funzione di mutualità, che sarà ben definita dalla legge. Non è improbabile che si renda obbligatorio agli ufficiali l'iscrizione a socio.

Si conferma inoltre che il decreto di riconoscimento della Confederazione Industriale e della Confederazione Banca-

ria, già firmato dal Re, sarà pubblicato fra alcuni giorni.

Oggi ha tenuto seduta a Palazzo Chigi il Comitato del grano e domani, nel pomeriggio, interverrà alla riunione anche il Primo Ministro.

Il Consiglio dei Ministri assumerà una particolare importanza anche per la ampia esposizione di politica estera che sarà fatta dal Capo del Governo, specie sugli accennati recentemente sovietici e sullo stato dei vari problemi internazionali ai quali è interessata l'Italia, sul contributo che essa porta per la loro soluzione, come pure sull'azione che il Governo persegue per la tutela degli interessi nazionali.

Oltre al progetto per l'istituzione della pena capitale, non è escluso che il Consiglio dei Ministri possa occuparsi della riforma dell'amministrazione provinciale.

Si è parlato di provvedimenti restrittivi contro i fumatori in ferrovia, che sarebbero stati sottoposti per l'approvazione al Consiglio dei Ministri. Si tratta più esattamente di tre articoli: l'articolo trentanove delle tariffe e condizioni per il trasporto delle persone vieta al passeggero di fumare nelle sale d'aspetto delle stazioni e nei compartimenti che non siano a tale uso destinati, a meno che non vi sia l'unanime consenso degli altri viaggiatori. Tale disposizione si applica che frequentemente viaggiatori a cui arreca disturbo il fumo del tabacco si trovano nella necessità di prendere posto in compartimenti che, pur avendo la scritta «vietato fumare», hanno l'aria impregnata di fumo per opera di qualche altro viaggiatore che vi ha fumato in precedenza. Per evitare tale inconveniente, il Ministro Ciano è venuto nella determinazione di imporre il divieto assoluto di fumare nei compartimenti che non siano espressamente destinati ai fumatori, anche nel caso che gli altri viaggiatori abbiano dato il loro consenso, tanto più che questo viene molto spesso concesso per semplice cortesia. Tale divieto verrebbe esteso anche ai corridoi e alle ritirate delle carrozze, poiché essendo tali luoghi a disposizione di tutti i viaggiatori, questi ultimi hanno diritto di potersi soffermare senza risentire molestia alcuna.

"Coraggio - lavoro - disinteresse"

Le ire del capo Camice Nero

ROMA, 29.

Stamane il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Chigi il Direttore della Federazione fascista di Modena presentato dal Segretario generale del Partito in Turati.

Il com. Corai, Segretario federale, ha partecipato al con. Mussolini che ha ascoltato la relazione di Modena e la seguente: 32 morti fascisti su 45 Comuni della provincia; 68 Scagnozzi costretti con licenze 4000 nel 1925, 6000 nel 1926, 6000 nel 1927, 7200 nel 1928. Digiunatori di M. V. S. N. con 3000 camice guardisti con 3000 iscritti. 68 sezioni di Balilla con 4000 iscritti, un gruppo di studenti universitari fascisti con 3000 iscritti, un gruppo studenti medi fascisti con 500 iscritti, 9 fasci femminili con 300 iscritte, 4 gruppi piccole italiane con 400 iscritte, 45 amministrazioni comunali su 45 in mano fasciste. Insediamenti sindacali lavoratori 401; al Sindacato agricolo 4000; al Sindacato industriale 600. Totale delle forze fasciste della provincia 80300 iscritti. Dieci case del Fascio, 3 cooperative di lavoro e 27 cooperative di consumo.

Un giornale quotidiano «La Gazzetta dell'Emilia» alla dipendenza della Federazione. Solo 3 Fasci sono retti da comitati. La popolazione è completamente col fascismo.

L'on. Mussolini ha vivamente elogiato il Direttore ed il Fascismo modenese ed ha concluso dicendo che le doti caratteristiche di ogni Camice nero debbono essere: Coraggio, lavoro, disinteresse.

De Rivera si ritirerebbe dal Governo

Verso un nuovo Parlamento

MADRID, 29.

La «Nacion» pubblica alcune dichiarazioni del Capo del Governo spagnolo Primo De Rivera, in risposta ai commenti suscitati da una frase da lui pronunciata quando, a un giornalista che gli chiedeva se non rimpiangesse la vita di campagna, ebbe a dire: «Cio che io rimpiango è la mia casa».

De Rivera ha dichiarato che nessuno deve stupirsi se, dopo tre anni di lavoro continuo, egli si ricorda della calma del suo focolare. Ma ciò non implica affatto, ha aggiunto, che egli possa disinteressarsi, sia pure per poco, dal suo dovere e dal compito che si è assunto fino dal settembre 1923.

Parlando poi dell'Assemblea nazionale, ha detto che essa deve affrontare e risolvere grandi problemi, tra cui quello della ricostruzione nazionale e dell'equilibrio economico e preparare il lavoro che dovrà essere sottoposto ad un Parlamento di struttura e sistema elettivi determinati dall'Assemblea stessa.

Tra le materie che quest'ultima dovrà studiare, figura particolarmente la legge sulla stampa alla quale il Presidente ha affermato di attribuire una straordinaria importanza, poiché è enorme l'influenza che la stampa ha sull'educazione, sulle direttive e sul prestigio di ogni Paese, e poiché da essa dipendono quasi per intero il bene ed il male dei popoli.

Dopo di avere espresso la sua fiducia che l'Assemblea rivelerà capacità, carattere e volontà sufficienti per il compito che dovrà essere affidato a una elezione di uomini nuovi tra i quali sceglierà i suoi ministri, ha soggiunto che il momento di porre la questione di fiducia sarà logicamente quello in cui la Assemblea terminerà il suo mandato, che è quanto sembra, durerà tre anni, e potrà durare anche meno qualora il bene della Patria lo richieda o il Sovrano lo voglia.

Nella ipotesi sopracitata — ha concluso il generale — il futuro Gabinetto non sarà da lui presieduto. Egli occuperà una carica militare qualsiasi, corrispondente al suo grado, senza intervenire minimamente nella politica, e ancora più senza pretendere di costituire un secondo potere moderatore che, fortunatamente, è bene rappresentato.

La seduta plenaria del Congresso degli Americanisti

ROMA, 29.

Stamane, a sezioni riunite, ha avuto luogo la seduta del Congresso degli Americanisti.

Primo oratore è stato il prof. Camillo di Parigi che si è occupato della questione del Paleolitico dell'America del Nord. Ha poi preso la parola il dott. De Gouey, francese, il quale ha riferito sulla affinità tra le tribù delle fattiglie Arawak, Caribi e Tupi. Alla discussione che si è seguita, hanno partecipato il prof. Nordeusland di Göteborg, Rottier di Vienna e Trombetti di Bologna.

Nella sezione di etnologia il prof. Bogoras di Leningrado ha svolto una comunicazione sui miti del Dio animale morente nell'Asia settentrionale e nell'America.

Il dott. Cipriani ha presentato un «quippo» del Perù precolombiano, raccolto a Ancon su numismatica umana, spiegando come il raro esemplare presentato si differenzi da tutti quelli finora conosciuti.

Nella sezione di storia e geografia il son. Mosca, professore dell'Università di Roma ha fatto una comunicazione sulla colonizzazione spagnola nella America meridionale all'inizio del 1600 nelle memorie di una donna.

La signora Eugenia Costanzi Masi ha fatto una comunicazione su Giacomo Costantino Beltrami e la sua notiziare sugli indigeni dell'America.

Alla fine della conferenza è stato approvato un ordine del giorno affinché le opere del Beltrami, ormai rarissime, siano al più presto ristampate in Italia.

Nella sezione linguistica il prof. Tagliavini di Bologna ha fatto due relazioni: l'una sul tema «Note sul dialetto Shoshone di S. Louis-Roy» (Alta California), e l'altra sul tema «Di alcuni dialettismi di Abitche italiane riemeranti la lingua dei Chiquitos» (Bolivia).

Le macchine per la rapida affrancatura delle corrispondenze postali

ROMA, 29.

Un decreto in data 3 settembre pubblicata ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», stabilisce che la vendita, la locazione e l'uso delle macchine destinate ad affrancare nel legno le corrispondenze postali sono sottoposte alla concessione delle norme e delle condizioni stabilite. Chiunque intenda vendere o dare in locazione macchine destinate ad affrancare le corrispondenze postali nel Regno deve ottenere dall'amministrazione delle Poste e Telegrafi la preventiva approvazione del tipo.

Con la domanda deve essere presentata una macchina campione completa con tutti i suoi accessori per l'assemblaggio. Le macchine devono offrire assoluta garanzia di perfetto funzionamento ed essere alle stampare sull'oggetto di corrispondenza una «più imponente rappresentativa dell'importo della tassa dei francoboli» in un bollo a calendario coll'indicazione del luogo di impiego. Esse devono essere provviste di un dispositivo a controllo d'uso o mobile che registri la quantità della corrispondenza affrancata. L'approvazione dei tipi di macchine affrancatrici con la concessione di poter vendere o noleggiare nel Regno, è data con decreto del Ministero delle Comunicazioni.

La macchina campione, oggetto del Decreto con tutti i suoi accessori, rimane in deposito presso l'amministrazione senza che spetti al concessionario alcun compenso.

Provvedimenti contro il personale di custodia a Regina Coeli

ROMA, 29.

A seguito di accertamenti disposti da S. E. Rocco sul personale di custodia di Regina Coeli, allo scopo di eliminare taluni inconvenienti lamentati nella vigilanza dei detenuti, il Guardasigilli ha ordinato l'immediato trasferimento di tre capiguardia, di 16 sottocapiguardia e di 30 guardie. Altri provvedimenti sono in corso di esecuzione.

Ne completi né moti rivoluzionari in Albania

ROMA, 29.

Alcuni giornali hanno pubblicato giorni fa una notizia della scoperta di un complotto in Albania contro la persona di S. E. il Presidente Ahmed Zogu e di moti rivoluzionari che sarebbero scoppiati nel Paese. Falsa, che la notizia è assolutamente infondata e non ha alcun fondamento in fatto.

L'aviatore inglese Cobhan sta per finire il suo «raid», mondiale

NAPOLI, 29.

Alle ore 11.50 proveniente da Atene è giunto ad Anversa all'Idroscalo di Nieuw l'aviatore inglese Cobhan che compie il giro del mondo. Egli si è trasferito pochi ore nella nostra città ed è qui ripartito in volo per Marsiglia, Parigi e Londra, dove avrà termine il suo «raid».

De Rivera si ritirerebbe dal Governo

Verso un nuovo Parlamento

MADRID, 29.

La «Nacion» pubblica alcune dichiarazioni del Capo del Governo spagnolo Primo De Rivera, in risposta ai commenti suscitati da una frase da lui pronunciata quando, a un giornalista che gli chiedeva se non rimpiangesse la vita di campagna, ebbe a dire: «Cio che io rimpiango è la mia casa».

De Rivera ha dichiarato che nessuno deve stupirsi se, dopo tre anni di lavoro continuo, egli si ricorda della calma del suo focolare. Ma ciò non implica affatto, ha aggiunto, che egli possa disinteressarsi, sia pure per poco, dal suo dovere e dal compito che si è assunto fino dal settembre 1923.

Parlando poi dell'Assemblea nazionale, ha detto che essa deve affrontare e risolvere grandi problemi, tra cui quello della ricostruzione nazionale e dell'equilibrio economico e preparare il lavoro che dovrà essere sottoposto ad un Parlamento di struttura e sistema elettivi determinati dall'Assemblea stessa.

Tra le materie che quest'ultima dovrà studiare, figura particolarmente la legge sulla stampa alla quale il Presidente ha affermato di attribuire una straordinaria importanza, poiché è enorme l'influenza che la stampa ha sull'educazione, sulle direttive e sul prestigio di ogni Paese, e poiché da essa dipendono quasi per intero il bene ed il male dei popoli.

Dopo di avere espresso la sua fiducia che l'Assemblea rivelerà capacità, carattere e volontà sufficienti per il compito che dovrà essere affidato a una elezione di uomini nuovi tra i quali sceglierà i suoi ministri, ha soggiunto che il momento di porre la questione di fiducia sarà logicamente quello in cui la Assemblea terminerà il suo mandato, che è quanto sembra, durerà tre anni, e potrà durare anche meno qualora il bene della Patria lo richieda o il Sovrano lo voglia.

Nella ipotesi sopracitata — ha concluso il generale — il futuro Gabinetto non sarà da lui presieduto. Egli occuperà una carica militare qualsiasi, corrispondente al suo grado, senza intervenire minimamente nella politica, e ancora più senza pretendere di costituire un secondo potere moderatore che, fortunatamente, è bene rappresentato.

La seduta plenaria del Congresso degli Americanisti

ROMA, 29.

Stamane, a sezioni riunite, ha avuto luogo la seduta del Congresso degli Americanisti.

Primo oratore è stato il prof. Camillo di Parigi che si è occupato della questione del Paleolitico dell'America del Nord. Ha poi preso la parola il dott. De Gouey, francese, il quale ha riferito sulla affinità tra le tribù delle fattiglie Arawak, Caribi e Tupi. Alla discussione che si è seguita, hanno partecipato il prof. Nordeusland di Göteborg, Rottier di Vienna e Trombetti di Bologna.

Nella sezione di etnologia il prof. Bogoras di Leningrado ha svolto una comunicazione sui miti del Dio animale morente nell'Asia settentrionale e nell'America.

Il dott. Cipriani ha presentato un «quippo» del Perù precolombiano, raccolto a Ancon su numismatica umana, spiegando come il raro esemplare presentato si differenzi da tutti quelli finora conosciuti.

Nella sezione di storia e geografia il son. Mosca, professore dell'Università di Roma ha fatto una comunicazione sulla colonizzazione spagnola nella America meridionale all'inizio del 1600 nelle memorie di una donna.

La signora Eugenia Costanzi Masi ha fatto una comunicazione su Giacomo Costantino Beltrami e la sua notiziare sugli indigeni dell'America.

Alla fine della conferenza è stato approvato un ordine del giorno affinché le opere del Beltrami, ormai rarissime, siano al più presto ristampate in Italia.

Nella sezione linguistica il prof. Tagliavini di Bologna ha fatto due relazioni: l'una sul tema «Note sul dialetto Shoshone di S. Louis-Roy» (Alta California), e l'altra sul tema «Di alcuni dialettismi di Abitche italiane riemeranti la lingua dei Chiquitos» (Bolivia).

Le macchine per la rapida affrancatura delle corrispondenze postali

ROMA, 29.

Un decreto in data 3 settembre pubblicata ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», stabilisce che la vendita, la locazione e l'uso delle macchine destinate ad affrancare nel legno le corrispondenze postali sono sottoposte alla concessione delle norme e delle condizioni stabilite. Chiunque intenda vendere o dare in locazione macchine destinate ad affrancare le corrispondenze postali nel Regno deve ottenere dall'amministrazione delle Poste e Telegrafi la preventiva approvazione del tipo.

Con la domanda deve essere presentata una macchina campione completa con tutti i suoi accessori per l'assemblaggio. Le macchine devono offrire assoluta garanzia di perfetto funzionamento ed essere alle stampare sull'oggetto di corrispondenza una «più imponente rappresentativa dell'importo della tassa dei francoboli» in un bollo a calendario coll'indicazione del luogo di impiego. Esse devono essere provviste di un dispositivo a controllo d'uso o mobile che registri la quantità della corrispondenza affrancata. L'approvazione dei tipi di macchine affrancatrici con la concessione di poter vendere o noleggiare nel Regno, è data con decreto del Ministero delle Comunicazioni.

La macchina campione, oggetto del Decreto con tutti i suoi accessori, rimane in deposito presso l'amministrazione senza che spetti al concessionario alcun compenso.

Provvedimenti contro il personale di custodia a Regina Coeli

ROMA, 29.

A seguito di accertamenti disposti da S. E. Rocco sul personale di custodia di Regina Coeli, allo scopo di eliminare taluni inconvenienti lamentati nella vigilanza dei detenuti, il Guardasigilli ha ordinato l'immediato trasferimento di tre capiguardia, di 16 sottocapiguardia e di 30 guardie. Altri provvedimenti sono in corso di esecuzione.

La città di Vera Cruz distrutta da un uragano

NEW YORK, 29.

Un violento uragano ha arrecato ingenti danni a Vera Cruz. Molti battelli sono affondati. Le vittime umane non sono numerose. I giornali ricevono — sono numerose.

I giornali ricevono da Messico: Un disastro da fonte privata annunciata alla Direzione di una Compagnia di navigazione che un uragano ha distrutta la città di Vera Cruz. Tutte le comunicazioni sono interrotte.

Dieci vittime in Francia per un disastro aereo

PARIGI, 29.

A Bonnevay, a trenta chilometri da Chartres, un terribile sciagura. Un aereo da guerra si è rotto in aria, cadendo in fiamme. I membri dell'equipaggio, e cioè cinque uomini, un ufficiale, un sottufficiale e tre soldati sono stati carbonizzati.

Cerchia fra Governo e Senato nella Repubblica polacca

VARSAVIA, 29.

Avendo il Senato ridotto da 484 milioni di zloty a 450 il bilancio proposto dal Governo per il quarto trimestre 1926 si rende necessaria una seduta della Dieta che risolverà il conflitto. In tale seduta, che avrà luogo domani, giovedì, il Governo, secondo i giornali, porrà la questione di fiducia e qualora questa venisse negata, la Dieta sarà probabilmente sciolta con un decreto del Presidente della Repubblica. In tal caso le nuove elezioni sarebbero indette per dicembre.

L'ON. AUGUSTO TURATI, Segretario generale del P. N. I., proveniente da Brescia, ha fatto ritorno a Roma.

AL GUATEMALA si sono svolti gioinamente i funerali del generale Orellana, il nuovo presidente generale. Chacon, ha confermato tutti i Ministri in carica.

Il terrore in Cina

Città incendiate e saccheggiate

LONDRA, 29.

Giunge notizia da Shanghai che dei soldati sbandati appartenenti all'esercito del maresciallo Wu-Pei-Fu, invadendo la città di Chow-Kia-Kou nella provincia di Honan, vi ha compiuto atti vandalici di distruzione e di saccheggio. Le vie tranquille, delle «pagode» minuscole e caratteristiche, coi loro tetti arcuati, esili e capricciose come tutte le bellezze dell'Impero Celeste, furono vittime della follia barbara dei devastatori, che saccheggiavano a massacrano ogni cosa, vi portarono il terrore e la morte.

Le case furono invase, svaligate e poi scese alle fiamme. La tranquilla popolazione di Chow-Kia-Kou, assalita così improvvisamente, incapace di potersi difendere, dovette subire ogni sorta di sopraffazioni, dalla tortura all'eccidio.

Le scene di terrore e di morte si seguivano in quell'atmosfera di sanguinaria brutalità, e i cittadini che nella fuga soltanto potevano cercare la loro salvezza, raggiunti e depredati venivano barbaramente uccisi.

La missione inglese è stata completamente distrutta. Nessuna notizia ancora si ha sulle sorti di coloro che ne facevano parte.

Chow-Kia-Kou, che contava più di centomila abitanti, ha assunto ora l'aspetto desolato di una città colpita dalla

"Severità"

Il «Popolo d'Italia», in un articolo

di fondo dal titolo «Severità», a firma Arnoldo Mussolini, messa in rilievo la meraniglia distolta dagli accenti giornalistici, ed anche verbali, di elementi della politica del Fascismo sul dovere che incombe alle classi produttive ed industriali, scrive tra l'altro:

«Vicino al divenire è alla ascesa morale del popolo italiano, vi sono problemi interferenti di studio, di altività, di creazione. E' qui che la borghesia italiana, in certo senso, ha mancato al suo compito. La borghesia rurale ha sentito solamente ora l'impeto delle novità in corso. La battaglia del grano si risolve, in ampiezza, in una battaglia per l'agricoltura nazionale. Abbiamo perduto molto tempo in una stasi deplorevole e soltanto il Duce poteva oggi, a quei problemi così complessi, imprimere un moto vertiginoso e decisivo».

Ed infine conclude:

«L'on. Turati nel suo discorso bresciano ha accennato alle misure necessarie da prendersi perché, egli ha detto, «siamo già prossimi alla meta». La affermazione ci riempie l'animo di orgoglio. Il Fascismo vince da solo e vince per tutti. Onn sono gli ultimi insistenti che possono dare un apporto notevole alla vittoria fascista».

Ancona nell'anniversario di sua liberazione

inaugura la Mostra agraria marchigiana

L'arrivo del Ministro dell'Economia nazionale

ANCONA, 29.

Oggi, anniversario della liberazione di Ancona, il Ministro dell'Economia Nazionale, S. E. Beltruzzi, ha inaugurato la Mostra agraria marchigiana ordinata nel nuovo mercato coperto L'on. Beltruzzi, accompagnato dalle autorità, è giunto alle ore 7. Dopo una visita alla sede del Municipio, ha partecipato ad un ricevimento offerto dall'amministrazione provinciale. Quindi ha visitato i locali della Federazione fascista e si è recato al Palazzo dell'Agricoltura, recandosi poscia alla cerimonia inaugurale della Mostra, ove hanno parlato apertamente il Sindaco di Ancona cav. Moroder e l'on. G. B. Milani, quindi S. E. Beltruzzi ha pronunciato il discorso interrotto più volte da applausi e alla fine coronato da una lunga ovazione.

Il discorso di S. E. Beltruzzi

Ecco il testo del discorso pronunciato da S. E. il ministro Beltruzzi:

«Sono assai lieto, o agricoltori marchigiani di essere oggi fra voi, e di portare in questa agiungere e significativa cerimonia la voce del Governo, di S. M. il Re, voce che esprime un plauso cordiale e una promessa. La Mostra agricola che oggi ammiriamo qui riunite per concordare l'opera di autorità cittadine, di organizzazioni tecniche, economiche e corporative, recano assai rilevanti testimonianze del magnifico e silenzioso contributo di opere che gli agricoltori marchigiani, con la loro possente tenacia che è vanto e orgoglio della stirpe marchigiana e salina, hanno dato al risorgimento nazionale della Patria riprovata. Chiamati così i segni del vostro cammino che non conoscono né ombre dubbie e a sole e a questo proposito ricordo come appena cessato il turbine glorioso della guerra la vostra regione per prima mostrò la volontà della ripresa immediata del lavoro e della produzione intensa e produttiva. E questi segni con l'eloquenza delle opere raccolte e ordinate in queste mostre dicono il progresso notevole della vostra agricoltura documentato dall'incremento delle produzioni principali».

Il Ministro visita la Mostra

S. E. Beltruzzi ha fatto quindi un giro per i vari reparti compiacendosi vivamente con gli organizzatori della Mostra per il successo ottenuto dalla loro iniziativa e per la ricchezza e la qualità dei prodotti che costituiscono una prova dello sviluppo e del progresso della agricoltura delle Marche, che hanno risposto con entusiasmo all'appello del Capo del Governo nazionale.

Quindi nella loggia dei Mercanti, alla presenza dello stesso ministro Beltruzzi e delle autorità, è stato inaugurato il bozzetto del monumento che dovrà sorgere nel piazzale della Vittoria in memoria degli anonimi morti per la Patria.

Nel pomeriggio S. E. è partito per Roma fra entusiastiche dimostrazioni di folla plaudente.

Disegni di legge presentati al Parlamento

ROMA, 29.

Il Ministro delle Finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei Deputati il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 15 agosto 1926, n. 1590, che reca provvedimenti per l'incremento di quiescenza per gli impiegati elementari (Bilancio).

Il Ministro delle Comunicazioni ha presentato alla stessa Presidenza il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. D. L. 3 settembre 1926, n. 1622 che reca norme speciali da applicare nei territori di confine delle nuove provincie per il rilascio delle licenze di abbonamento alle radio-azioni circolari (Ufficio).

Il Consiglio d'amministrazione del consumo di concimi, di macchinari, di antiparassitari, ecc., incarica come sua efficienza la preparazione organica per i più completi sviluppi dell'agricoltura intensiva. Complessa infine la rassegna di questa quadrata compagine di uomini e di forze produttive, la bella organizzazione di enti ed istituzioni che, guidati da uomini di fede e di valore, presiedono allo sviluppo agricolo con precisione ed armonia unita di intenti.

Le riforme del Regime

Polizia e Consigli provinciali

Il Ministro dell'Interno ha avuto ieri

un colloquio con l'on. Mussolini durante il quale ha informato il Primo Ministro sulla situazione interna e sui rapporti pervenuti circa l'insediamento dell'ultimo gruppo di Podestà nei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Quindi il colloquio si è svolto sui due importanti progetti che si trovano allo studio presso il Dicastero dell'Interno: quello sui Consigli provinciali e quello sulla riorganizzazione della P. S.

I Consigli provinciali saranno bifici, con duplice funzione: amministrativa ed economica.

In merito agli studi sulla riforma della P. S., il Direttore generale ha avuto l'altra sera un colloquio col Ministro Federzoni.

Come avvertimmo, gli studi sul progetto non sono ancora conclusi, e vi è chi crede che tuttavia gli studi possano essere compiuti prima della riunione del Consiglio dei Ministri; e chi crede invece che difficilmente per tale data il progetto sarà pronto. Concludiamo invece il progetto di riforma dei Consigli provinciali.

In questi giorni, il presidente dell'Unione delle Provincie d'Italia, gr. uff. Sileno Fabbri, ha presentato al Capo del Governo e al Ministro dell'Interno una sua relazione sulla riforma dell'ordinamento amministrativo provinciale.

La relazione svolge efficacemente l'importante argomento, fermandosi su quattro punti:

1) scelta degli uomini da proporre al governo della Provincia (designazione da parte delle Corporazioni, nomina governativa);

2) funzione dell'Ente Provincia (assistenza e beneficenza, igiene e sanità,

viabilità, comunicazioni, opere pubbliche, agricoltura, insegnamento professionale, beni demaniali, emigrazione);

3) modo di formazione della rappresentanza e degli organi consultivi (creazione Commissioni consultive nominate dal Presidente dell'Amministrazione provinciale su designazione delle Corporazioni, partecipazione dei funzionari governativi provinciali come membri di diritto delle Commissioni consultive);

4) rapporti fra Stato e Provincia (concesso delle funzioni delegate dallo Stato alle Provincie e conseguente necessità che lo Stato provveda a sostenere il peso di quei servizi che la Provincia non riesce ad esercitare per deficienza di mezzi finanziari).

La relazione tratta poi della necessità di istituire un Consiglio Superiore degli Enti Locali, e di definire esattamente i rapporti fra i Consigli provinciali amministrativi e i Consigli provinciali dell'economia, per evitare danni interferenze.

Ieri ha fatto ritorno a Roma, dopo un breve periodo di riposo, il Sottosegretario alla Presidenza ed alle Corporazioni, on. Saurio. Egli ha conferito col Presidente del Consiglio in merito all'ordine dei lavori del Consiglio dei Ministri di cui è segretario.

Nel pomeriggio dell'altro

